

Da domenica 18 ottobre può sparire tagliando Rc auto dal parabrezza

Omezzolli 'Così si combatte truffa delle assicurazioni auto fasulle, riduzione delle frodi, identificazione dei trasgressori e possibili premi assicurativi più bassi'



Dal 18 di questo mese non ci sarà più l'obbligo di esporre il tagliando RC auto; gli Agenti di assicurazione valdostani assicurano ai propri clienti tutta l'assistenza necessaria ed il rilascio del certificato assicurativo e della carta.

Infatti il Ddl liberalizzazioni ha rivoluzionato il mondo delle assicurazioni. Il contrassegno cartaceo è obsoleto: la targa dell'auto diventa la carta di identità del veicolo, e con una semplice interrogazione elettronica le forze dell'Ordine potranno incrociare i dati e verificare la copertura assicurativa. "Una delle nostre abitudini, quella di vedere il tagliando sul parabrezza, viene cancellata dalla tecnologia. Ma il motivo è semplice: limitare le frodi che impediscono la riduzione del costo RC auto" spiega Davide Omezzolli, presidente del Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione Valle d'Aosta aderente a Confcommercio VdA. "La semplice esposizione del tagliando come prova dell'assicurazione - aggiunge Omezzolli - era un modo che consentiva di lasciare mano libera ai malintenzionati".

Infatti la verifica avverrà con l'incrocio dei dati. "In Italia - aggiunge Omezzolli - sono circa 4 milioni di veicoli senza RCA e anche recentemente la Polizia ha scoperto delle truffe in Valle d'Aosta" che può contare su tariffe particolarmente vantaggiose.

L'obiettivo è fare in modo che le verifiche avvengano in modo automatico, mandando in archivio il tradizionale tagliando. "Per chi ha sempre pagato la propria assicurazione - sottolinea Davide Omezzolli - non è una grande novità:

è solo un controllo differente. Mentre per chi è abituato a fare il furbo la vita si complica: questo sistema dovrebbe ridurre drasticamente i casi di truffa, così come le contraffazione dei tagliandi”

Le sanzioni ammontano a 841 euro e sequestro del veicolo se viene rilevata l'assicurazione scaduta, sanzione amministrativa di 168.00 euro per la mancata revisione. Ma è previsto il pugno di ferro per chi aggira le leggi senza un freno: confisca del veicolo e sospensione della patente attendono chi guida con assicurazione falsa o contraffatta.

E' già sparito anche l'obbligo per le Compagnie di inviare a Casa dei Clienti l'attestato di rischio, ora l'interrogazione avviene in forma digitale per accedere a nuove proposte assicurative basta la targa niente più lettere. Altre novità sono in arrivo dal DDL Concorrenza infatti la camera dei Deputati ha licenziato il DDL che ora passa al Senato per l'approvazione definitiva.

Ecco le modifiche apportate rispetto alla prima lettura:

- 1 - Sembra essere cancellato l'obbligo per il danneggiato di affidare il proprio veicolo alle carrozzerie convenzionate, obbligo al quale alcune grandi Compagnie tenevano particolarmente;
- 2 - Sembra essere cancellato l'obbligo di rilevare i testimoni presenti all'incidente nel momento stesso del sinistro; il nuovo termine coincide con la presentazione della denuncia all'Assicuratore o con l'inizio della procedura di negoziazione assistita;
- 3 - Sembra essere cancellato l'obbligo "dei tre preventivi RcAuto";
- 4 - Sembra essere cancellata la portabilità delle singole posizioni individuali dei Fondi Pensione di Categoria (cd. negoziali);
- 5 - L'obbligo della scatola nera è diventato diritto del cliente ad ottenere uno sconto significativo (fissato dall'Ivass) in caso di accettazione dell'installazione della scatola nera sul proprio veicolo.